



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile di Bacino
Toscana Sud e Opere Marittime

Sede di Grosseto

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

231393 / D.060.030.035

Data 30/10/15

Allegati

Risposta al foglio del

Numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 125, comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010, della L. R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di "Prove geotecniche di controllo nell'ambito della realizzazione dei lavori di "Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone, I° Stralcio funzionale. Comune di Orbetello (Provincia di Grosseto)".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 6454585C08

Codice Unico di Progetto (CUP): J35C13000830003

Spett.le **Laboratorio Geotecnologico Chiantini & C. S.a.S. - GEOTEC**
Via Sicilia, 29 - Belverde di Monteriggioni
53100 - Siena
PEC: geotec@pec.it
info@labgeotec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 - 38 o all'indirizzo di posta elettronica:

infopleiade@i-faber.com

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.



Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 163/2006.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della presente procedura**, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r - Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dall'operatore economico, sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla presente procedura. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

Per la consultazione delle comunicazioni l'operatore economico deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la presente procedura
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente procedura, all'indirizzo:

<https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Attraverso lo stesso mezzo la Regione Toscana provvederà a fornire le risposte.



2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno 9 novembre 2015, la seguente documentazione:

2.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

2.4. - DETTAGLIO ECONOMICO.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

2.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L'“Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”, contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
 - “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta)
 - “**Offerta e documentazione**” (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema e relativo alla “offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione”;
- **Firmare digitalmente** il documento “offerta economica” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel **Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”** (passo 1 della procedura), tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di:

-amministratore munito del potere di rappresentanza;



-socio avendo cura di indicare:

tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;

- Ø i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
- Ø tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
- Ø nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci qualora detto socio abbia una partecipazione pari o superiore al 50%;
 - ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.

-direttore tecnico.

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **sogetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, **e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

L'operatore economico in una delle ipotesi sotto riportate alle lettere a), b) o c), deve dichiarare nell'apposito spazio del form on line "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura):

a) di avere presentato (depositato) ricorso per essere ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e di essere stato autorizzato dal Tribunale a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 186 bis del RD 267/1942.

E' necessario indicare il Tribunale competente che ha rilasciato l'autorizzazione.

(oppure)

b) di avere depositato domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 267/1942 (c.d. concordato in bianco) e di essere autorizzato dal Tribunale a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici.

E' necessario indicare il Tribunale competente che ha rilasciato l'autorizzazione.

(oppure)

c) di essere stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942.

Inoltre nel caso in cui l'operatore abbia dichiarato di trovarsi nelle situazioni di cui alle sopracitate lettere a) e c) dovrà:

1) dichiarare, nell'apposito spazio del form on line "Modelli dinamici: inserimento dati":

- il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.

2) inserire nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico:

- la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al



piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In tutte le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), l'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve:

1) indicare nell'apposito spazio del form on line "Modelli dinamici: inserimento dati":

- l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA);

e, altresì, indicare alternativamente:

a) il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo);

b) che viene prodotto il CONTRATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si obbliga nei confronti dell'operatore economico a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare all'operatore economico nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre inserire nella sezione "Documentazione amministrativa aggiuntiva" (passo 2 della procedura di inserimento) del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il contratto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nell' "Offerta Economica - Dichiarazioni per la partecipazione", deve:

- attestare con proprie dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 nonché rendere le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate. Le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere presentate su un modello sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza, che potrà anche essere richiesto all'Amministrazione mediante il Sistema telematico. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 deve essere inserito nella sezione "Documentazione amministrativa aggiuntiva" (passo 2 della procedura) del sistema telematico da parte dell'operatore economico.

L'impresa ausiliaria individuata dall'operatore economico non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso l'operatore economico che dichiara di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942 non può ricorrere a più di una impresa ausiliaria

SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico dovrà indicare nell'apposito spazio presente sul form on line relativo a "**Modelli dinamici: inserimento dati**" (passo 3 della procedura) le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all'importo a base di gara di Euro 27.656,55 (ventisettemilaseicentocinquantasei/55), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.



L'operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line "offerta e documentazione" (passo 4 della procedura) il prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA.

L'*importo* indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.4.

In caso di discordanza tra l'*importo* indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4. DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.1 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonne C e D);
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B.
4. La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.
5. I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.



L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, deve indicare il domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del Decreto stesso. Tali indicazioni sono fornite dall'operatore economico compilando gli appositi spazi predisposti nelle form di inserimento.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal soggetto invitato secondo le modalità di cui al DPGR n. 30/R del 27/05/2008.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.



Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi dell'art. 334, comma 2, del DPR 207/2010, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi secondo i contenuti previsti dalla presente lettera di invito.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Qualora, alla data di stipula del contratto, l'affidatario sia ancora in attesa dell'emanazione del provvedimento giudiziale di ammissione al Concordato preventivo con continuità aziendale, il contratto verrà comunque stipulato anche in assenza del rilascio del provvedimento e allo stesso verrà apposta clausola di recesso in ipotesi di non ammissione al Concordato stesso, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

5. - REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta regionale.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – Giunta Regionale

Responsabile interno del trattamento è il responsabile del Settore, ing. Francesco Pistone.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e della Regione Toscana – Giunta Regionale assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

7. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Con ordinanza n. 14/2013 il Commissario delegato ha stabilito di avvalersi, per l'attuazione dell'intervento di *Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone I° stralcio funzionale, nel Comune di Orbetello (Gr)*, del Settore regionale Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile. Con la medesima Ordinanza veniva individuato l'Ing. Francesco Pistone, dirigente responsabile del Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto Siena e OO.MM, quale dirigente di riferimento per l'attuazione dell'intervento.

Il servizio oggetto dell'affidamento prevede l'esecuzione di indagini geotecniche in sito e in laboratorio, così come specificate al successivo art. 2, previste nel progetto relativo all'intervento di *"Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone I° stralcio funzionale, nel Comune di Orbetello (Gr)"*.

Il suddetto progetto fa seguito ad interventi già realizzati sul corso d'acqua in oggetto, anche in somma urgenza, e relativi sia a lavori di riparazione di rotte e sormonti arginali in sinistra e destra idraulica del Torrente Magione e nello scavo per il ripristino della sezione attiva di deflusso interrata dagli eventi di piena, sia ad opere di ricarica, rimessa in quota e a giusta sagoma dei rilevati arginali della sezione arginale sinistra del Torrente Magione-Radicata.

Tale progetto si inquadra nel "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", a seguito degli eventi meteorici che hanno colpito le province di Massa-Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Siena, Pisa e Pistoia nei giorni 10-13 novembre 2012, approvato con Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013,



modificata poi dall'Ordinanza n. 14 del 26 luglio 2013 dal Presidente della Giunta Regionale, nominato Commissario delegato con L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

Il Capitolato speciale d'appalto relativo al contratto per la realizzazione dell'intervento di Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone I° stralcio funzionale prevede, in particolare all'articolo 64, che l'amministrazione procede con l'esecuzione di prove di controllo in corso d'opera, dapprima su un rilevato/ringrosso arginale di prova avente lo sviluppo longitudinale di circa 50 m e poi sulle restanti porzioni di rilevato.

Le aree di interesse sono relative all'ambito territoriale afferente alle porzioni terminali del Torrente Magione-Radicata e della controfossa destra Torrente Magione-Radicata, nel tratto a monte del ponte sulla S.R. 74 Maremmana, nel Comune di Orbetello, come meglio identificate nella planimetria seguente.

L'intervento di Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone I° stralcio funzionale, cui afferiscono le indagini geotecniche, prevede:

- la risagomatura dell'alveo al fine di regolarizzare la canaletta di magra, le banche e la pendenza di fondo per tutto il tratto in oggetto;
- il rialzamento di tutto l'argine sinistro presente nel tratto terminale del corso d'acqua, per circa 2.063 m, effettuando il ringrosso dalla parte del paramento esterno;
- il rialzamento di tutto l'argine destro:
 - nel tratto compreso tra il ponte della SR 74 e la sezione 28, al fine di garantire uno spazio minimo di 3 m tra la controfossa destra ed il piede esterno dell'argine, necessario per le manutenzioni, verranno realizzate delle strutture di sostegno in terre rinforzate; dove la distanza tra la controfossa destra ed il piede esterno dell'argine risulta sufficiente per le manutenzioni, il rialzo arginale verrà effettuato sul paramento esterno dell'argine;
 - tra la sezione 28 e la sez. 51 si prevede di mantenere inalterato il paramento esterno dell'argine andando a ringrossare il paramento interno.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazioni

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda la realizzazione delle indagini geotecniche in sito ed in laboratorio necessarie alla caratterizzazione dei terreni interessati dalle opere in progetto, finalizzate alla verifica della costruzione dei ringrossi del rilevato arginale del Torrente Radicata.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- prelievo di campioni di terreno del piano di imposta dei ringrossi arginali da sottoporre a prova di compattazione Proctor;
- esecuzione di prove di densità e di permeabilità in sito;
- prelievo, conservazione, trasporto e analisi di laboratorio di campioni indisturbati.

Ogni prestazione prevista nel presente capo deve essere eseguita con i più moderni e perfezionati strumenti e mezzi meccanici, in qualità e numero tali da assicurare la tempestiva ultimazione delle richieste, l'esecuzione a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni qui indicate.

Si richiede che l'impresa si avvalga, durante tutte le fasi di indagine, di personale altamente specializzato.

Per ogni singola attività, l'operatore economico dovrà:

- assicurarsi che il personale a esso affidato sia sufficiente e professionalmente idoneo allo svolgimento del lavoro da effettuare;
- assicurarsi che ogni procedura sia opportunamente documentata ed effettivamente eseguita;
- assicurarsi che le apparecchiature e i contenitori siano adatte allo scopo, pulite e asciutte prima del loro utilizzo;
- assicurarsi che tutte le procedure descritte nella presente richiesta di prestazione, con particolare riferimento a quanto indicato nell'articolo 2, siano effettivamente applicabili nella realtà, che queste siano applicate e/o non comportino contaminazione o alterazione alle matrici in sito, ai campioni, o pregiudichino la sicurezza degli operatori;



- assicurarsi che siano poste in atto le disposizioni di legge relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

2.1 Analisi sul rilevato di prova

La costruzione del ringrosso arginale in progetto sarà preceduta dalla realizzazione di un tratto arginale di prova che costituisce una porzione del ringrosso arginale di progetto. Il ringrosso di prova consentirà di definire le modalità di posa in opera del materiale per raggiungere i requisiti prestazionali richiesti.

Sul rilevato/ringrosso arginale di prova, di lunghezza circa 50 m, dovranno essere effettuate prove di controllo sia sul piano di imposta, sia della corretta posa in opera delle terre; l'esatta quantità e l'ubicazione saranno stabilite dalla Direzione lavori.

Sul piano di posa, a seguito dello scotico di 20 cm della superficie di appoggio e dell'approfondimento di ulteriori 30 cm per lo scavo di ammorsamento, è previsto orientativamente il prelievo ogni 10 m di un campione da sottoporre ad una *prova di compattazione Proctor standard* (ASTM D 698), per un totale di **5 prove**.

Successivamente al costipamento del piano di posa dovrà essere effettuata la verifica di compattazione da eseguirsi ogni 10 m mediante le seguenti prove geotecniche in sito: *determinazione della densità secca e del conseguente contenuto d'acqua* mediante volumometro a sabbia (ASTM D 1556), per un totale di **5 prove**.

Durante la costruzione del rilevato, ogni tre strati elementari compattati di altezza 30 cm, saranno eseguite le seguenti prove di controllo:

a) *prove per la determinazione della densità secca* in sito (CNR B.U. 22, ASTM D 1556, ASTM D 2937, ASTM D 2167, AASHTO T 191), per un totale di **20 prove**;

b) *prelievo di campioni indisturbati* in pozzetti della profondità di circa 1 m, impiegando campionatore spinto da escavatore, compresa la fornitura della fustella, la sua sigillatura, l'imballaggio ed il trasporto al laboratorio geotecnico designato da sottoporre alle seguenti prove geotecniche di laboratorio (**cautelativamente 30 campioni**):

- prova di taglio diretto consolidato drenato ASTM D 3080/72 per la valutazione dei parametri geotecnici angolo attrito efficace, coesione efficace (**15 prove**);
- prova di compressione con espansione laterale libera ASTM D 2166 per la valutazione dei parametri geotecnici di coesione non drenata (per un totale di **15 prove**);
- prova di permeabilità a carico costante in cella triassiale per la valutazione del coefficiente di permeabilità ASTM D 5084 (**5 prove**).

Saranno inoltre eseguite **5 prove** di permeabilità in sito con il permeometro Boutwell per la determinazione della conducibilità idraulica verticale e orizzontale.

2.2 Analisi sugli ulteriori rilevati

Dopo aver realizzato il rilevato/ringrosso arginale di prova ed avere quindi definito l'esatta metodologia per una corretta posa in opera delle terre, sugli ulteriori rilevati si procederà alle seguenti prove di controllo.

Sul piano di posa, a seguito dello scotico di 20 cm della superficie di appoggio e dell'approfondimento di ulteriori 30 cm per lo scavo di ammorsamento, è previsto orientativamente il prelievo ogni 120/150 m di un campione da sottoporre ad una *prova di compattazione Proctor standard* (ASTM D 698), per un totale di **30 prove**.

Successivamente al costipamento del piano di posa dovrà essere effettuata la verifica di compattazione da eseguirsi ogni 120/150 m mediante le seguenti prove geotecniche in sito: *determinazione della densità secca e del conseguente contenuto d'acqua* mediante volumometro a sabbia (ASTM D 1556), per un totale di **30 prove**.

Durante la costruzione del rilevato, circa ogni cinque strati elementari compattati di altezza 30 cm e sulla testa del rilevato, saranno eseguite le seguenti prove di controllo:



- *prove per la determinazione della densità secca* mediante volumometro a sabbia (ASTM D 1556), per un totale di **70 prove**;

- *prelievo di campioni indisturbati* in pozzetto della profondità di circa 1 m, impiegando campionatore spinto da escavatore, compresa la fornitura della fustella, la sua sigillatura, l'imballaggio ed il trasporto al laboratorio geotecnico designato da sottoporre a prova di permeabilità a carico costante in cella triassiale per la valutazione del coefficiente di permeabilità (ASTM D 5084), per un totale di **30 prove**.

2.3 Quantità

Il numero e la distribuzione del tipo di prove in sito, dei campionamenti e delle prove di laboratorio indicato nei paragrafi precedenti rappresenta il quantitativo stimato; la quantità effettiva sarà determinata a discrezione della D.L. in funzione dei risultati ottenuti durante l'avanzamento dei lavori.

2.4 Specifiche tecniche

L'operatore economico deve procedere secondo le prescrizioni del presente documento, senza apportare variazioni al programma, alle attrezzature o alle modalità esecutive, che non siano state preventivamente approvate dalla D.L. Le specifiche tecniche riportate qui di seguito hanno carattere generale e per quanto non specificato si rinvia alle raccomandazioni di seguito riportate:

- A.G.I. (Associazione Geotecnica Italiana) - "Raccomandazioni sulla Programmazione ed Esecuzione delle Indagini Geotecniche";
- A.N.I.S.I.G. (Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche) – "Modalità tecnologiche e norme di misurazione e contabilizzazione per l'esecuzione di lavori di indagini geognostiche".

Tali norme si considerano accettate da parte dell'Affidatario che dichiarerà, con la sottoscrizione del contratto, di conoscerle perfettamente.

Durante l'esecuzione delle indagini, potranno essere apportate modifiche alle modalità esecutive qualora le circostanze contingenti lo richiedano e solo in seguito ad autorizzazione della D.L., con cui in ogni caso l'operatore economico è tenuto ad agire in accordo.

L'operatore economico applicherà quanto qui specificato, fornendo personale e attrezzature pienamente rispondenti alle esigenze qualitative dell'indagine.

2.4.1 Modalità di campionamento e conservazione dei campioni di suolo

Il prelievo dei campioni indisturbati è previsto mediante campionatore tipo Shelby spinto da escavatore fornito dall'impresa appaltatrice dei lavori.

Il campione deve essere conservato nello stesso tubo utilizzato per il prelievo e dovrà essere sigillato mediante tappi a tenuta, previo incollaggio di paraffina fusa alle estremità.

Si procederà quindi all'apposizione sul contenitore di un'etichetta (non degradabile per l'umidità) in cui saranno indicati:

- designazione del cantiere - Committente - Esecutore;
- tipo di campione e numero d'ordine;
- profondità di prelievo (da/a);
- orientamento (alto/basso);
- data di prelievo;
- tipo di campionatore;



- metodo d'affissione del campionatore;
- eventuali condizioni di prelievo.

I campioni devono essere conservati a cura dell'impresa esecutrice in locali idonei, in posizione orizzontale evitando scuotimenti e urti e particolarmente protetti dai raggi del sole, dal gelo e da fonti di calore fino al momento della consegna in laboratorio che dovrà avvenire in tempi celeri e comunque non oltre le 24.

2.4.2 Analisi geotecniche di laboratorio

I campioni indisturbati prelevati contemporaneamente all'attività di perforazione dovranno essere analizzati in laboratorio geotecnico con prove atte alla caratterizzazione "fisico-meccanica" del terreno.

I campioni accompagnati da opportuni documenti di trasporto dovranno essere conservati in ambiente idoneo in attesa che venga eseguita la prova.

I campioni saranno sottoposti alle seguenti analisi:

- prova di taglio diretto consolidato drenato (ASTM D 3080/72);
- prova di compressione con espansione laterale libera (ASTM D 2166);
- prova di permeabilità a carico costante in cella triassiale (ASTM D 5084),

come dettagliato agli Art. 2.1 e 2.2.

Le prove dovranno essere effettuate facendo riferimento alle normative nazionali e internazionali vigenti in materia (C.N.R. - U.N.I. - A.S.T.M. - B.S.) e alle raccomandazioni A.G.I.

2.4.3 Elaborati di consegna

La documentazione finale dovrà essere così costituita:

- planimetria con l'indicazione dei punti di esecuzione delle prove in sito e di prelievo dei campioni indisturbati;
- rapporti di prova, datati e firmati dal responsabile del laboratorio, che riportino:
 - identificazione univoca della prova e del campione analizzato;
 - la data e l'ora in cui è avvenuto il campionamento;
 - elenco dei parametri determinati, con relativo risultato analitico ottenuto;
 - metodo di riferimento usato.

Si fa presente che le specifiche tecniche riportate hanno carattere generale; per quanto invece non specificato si rinvia alle raccomandazioni di seguito riportate:

- A.G.I. "Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche";
- A.N.I.S.I.G. "Modalità tecnologiche e norme di misurazione e contabilizzazione per l'esecuzione di lavori di indagini geognostiche";
- IRSA/CNR, EPA.

La consegna degli elaborati e dei campioni è a carico dell'affidatario del servizio che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Gli elaborati di cui in precedenza dovranno essere consegnati:

- entro 3 gg. lavorativi per quanto riguarda le prove di densità in sito;
- entro 5 gg. lavorativi per le prove di permeabilità in sito;

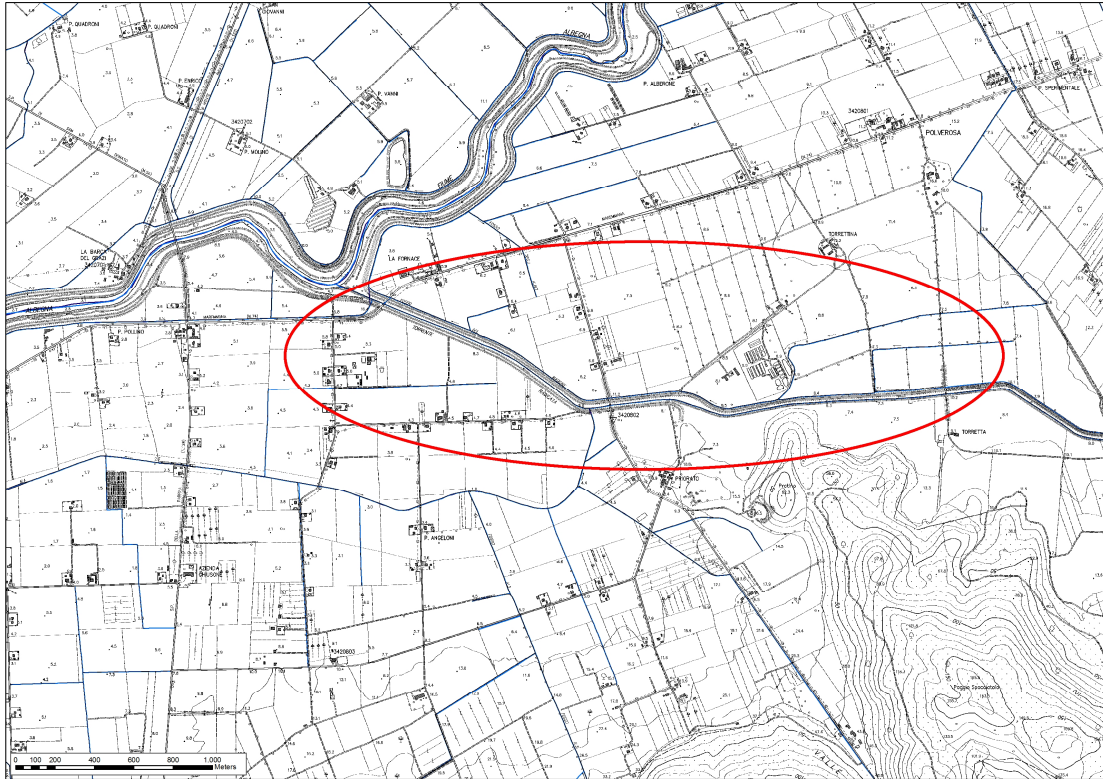


- entro 7 gg. lavorativi per le prove di laboratorio.

I risultati derivanti dalle indagini oggetto del presente affidamento dovranno essere forniti in doppia copia sia in formato cartaceo sia digitale.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione. Luogo di esecuzione.

1. L'operatore economico deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro il termine di giorni 7 dall'affidamento del servizio. Ogni attività compresa nella prestazione deve essere completata entro i termini assegnati dal direttore dei lavori.
2. Il termine di ultimazione del servizio corrisponde al termine utile di ultimazione dell'intervento di Adeguamento idraulico del Magione Radicata e del Patrignone I° stralcio funzionale, fissato in giorni 365;
3. La prestazione si sviluppa in più campagne di indagine in funzione dei controlli previsti dal Capitolato Speciale di Appalto dell'intervento cui accede il servizio di indagine.
4. L'esecuzione delle prove e dei campionamenti sarà comunicata dalla stazione appaltante attraverso il Direttore dei Lavori, o comunque da personale da questi individuato, in relazione al cronoprogramma e alla conseguente organizzazione dei lavori. Ogni prestazione dovrà essere avviata entro 36 ore dalla comunicazione o nel giorno stabilito nel cronoprogramma.
5. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'operatore economico.
6. in caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione su richiesta dell'Amministrazione si procede secondo quanto previsto dall'art. 308 del DPR 207/2010.
7. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.
8. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2010.
9. L'ubicazione delle indagini, le profondità esatte delle prove da effettuare, il posizionamento dei campionamenti saranno definiti con esattezza in fase di esecuzione e comunque secondo le indicazioni della D.L. a cui l'operatore economico si rimette.
10. Il luogo oggetto dell'esecuzione dell'intervento per il quale saranno eseguite le indagini oggetto del presente affidamento è rappresentato dall'immagine sotto riportata.



Art. 4 – Personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, sicurezza e regolarità nell'esecuzione, obblighi di informazione

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. Prima della sottoscrizione del contratto l'esecutore è tenuto a presentare all'Amministrazione l'elenco dei nominativi relativi al personale che sarà impiegato nello svolgimento dell'appalto.
La Società è tenuta inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.
3. Ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 38/2007 la Società è tenuta ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel luogo di esecuzione della prestazione, anche mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione della Società, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.

Art. 5 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Regione Toscana nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del DPR 207/2010.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.



Art.6 – Modifiche introdotte dall'Amministrazione

1. Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni Regione Toscana potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
2. Con la sottoscrizione del contratto l'esecutore si obbliga, ai sensi del comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune da Regione Toscana purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 - Costi della sicurezza

1. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite il sistema ap@ci, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.
2. L'operatore economico si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS o tramite username e password (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 - Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale, onnicomprensivo inclusi spese ed ogni onere di legge, è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. La fatturazione deve essere effettuata secondo la seguente modalità:
 - in primo luogo il corrispettivo per le prestazioni indicate nel Dettaglio Economico sarà determinato dal prezzo unitario, offerto nel Dettaglio Economico, moltiplicato per le quantità ordinate ed effettivamente eseguite dalla Ditta aggiudicataria;
 - la fatturazione dovrà essere emessa ogni tre mesi a decorrere dall'avvio della prestazione;
 - ogni fattura dovrà essere emessa dopo che è stata accertata, ai sensi dell'art. 307 del DPR 207/2010, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e, relativamente all'ultima fattura, dopo l'attestazione di regolare esecuzione così come previsto dal successivo art. 11 del presente documento.

Fatta salva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, l'accertamento quali-quantitativo degli elaborati previsti dalla consegna parziale, sarà effettuato dal direttore dell'esecuzione e confermato dal responsabile del procedimento, entro 10 giorni dalla ricezione della documentazione.

Le quantità indicate dalla Stazione Appaltante nel Dettaglio Economico possono essere oggetto di variazione in fase di esecuzione. I quantitativi indicati nel Dettaglio economico non sono quindi vincolanti per la Stazione Appaltante, che in sede di esecuzione delle prestazioni contrattuali potrà ordinare quantità sia maggiori che minori. Per le quantità effettive verranno applicati i prezzi unitari offerti nel Dettaglio Economico, fermo restando l'importo massimo contrattuale indicato nell'offerta economica.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 4 del DPR 207/2010, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una



decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4 Le fatture, elettroniche intestate a “COMMISSARIO DELEGATO EX L. N. 228/2012 - P.ZZA DUOMO, 10, 50122 FIRENZE Codice fiscale 94079030485, Codice Univoco Ufficio (CUU) UFQ0NQ”, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”. Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti riferimenti: Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, codice unico di progetto (CUP): J35C13000830003, codice CIG: 6454585C08 e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa; si ricorda altresì che per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Regione Toscana vengono comunicati contestualmente alla stipula del contratto.

5. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fatture redatte secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Ai fini del pagamento del corrispettivo la Regione Toscana procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della società e degli eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'Autorità competente entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Regione Toscana tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

6. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Regione Toscana tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 5 del DPR 207/2010.

La Regione Toscana segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 10.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1°



gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CUP J35C13000830003 ed il seguente CIG: 6454585C08.

L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

10. In relazione al pagamento effettuato nei confronti dei beneficiari non intrattenenti rapporti di conto corrente con la banche tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Etruria Società Cooperativa, Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) verranno addebitate spese da parte del tesoriere, nel limite di euro 2,00 per bonifico. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 9 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Direttore dell'esecuzione

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto per la Regione Toscana è l'ing. Maurizio Masotti.

Art. 11 – Attestazione di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a attestazione di regolare esecuzione, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente documento.

2. Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010 l'attestazione di regolare esecuzione è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto ed è emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione ed ha i contenuti di cui al suddetto articolo.

3. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.



Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, perdita della cauzione definitiva prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 13 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs.163/2006 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 6454585C08. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite il sistema telematico (ap@ci o posta elettronica certificata) prescelto dall'affidatario.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 17.

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. La Società, in particolare, è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei



beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Per le parti compatibili si applica l'art. 165 del DPR 207/2010 relativo ai sinistri alle persone e danni.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 – Penali e risoluzione del contratto

1. La Società è soggetto a penalità quando:

1.a Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui al secondo periodo del comma 4, art.3, è applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari allo **0,5 per** mille dell'importo offerto dall'operatore economico fino al terzo giorno di ritardo.

1.b Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui al penultimo periodo del punto 2.4.3 "Elaborati di consegna", art. 2, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo **0,5 per** mille dell'importo offerto dall'operatore economico fino al terzo giorno di ritardo.

1.c Dal terzo al decimo giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui ai punti **1.a** e **1.b**, è applicata una penale di ritardo nell'esecuzione della prestazione pari all'1 per mille importo contrattuale offerto dall'operatore economico. Se il ritardo persiste oltre il decimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006.

2. Se la Società effettua la prestazione specificate nell'offerta a prezzi unitari in modo non conforme a quanto previsto negli articoli 2.4.1 e 2.4.2, relativamente alle fasi e caratteristiche indicate nei medesimi punti, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale pari all'1 per mille *dell'importo offerto dall'operatore economico*.

3. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

4. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 4 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

5. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

6. Ai sensi dell'art. 145 comma 4 del DPR 207/2010, il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel documento; qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione, su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006.



7. La Società è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Regione Toscana per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 3 del presente documento; qualora l'Società non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

8. Ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva della Società negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore di esecuzione, propone ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del codice, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, Regione Toscana pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'articolo 8 del DPR 207/2010.

9. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 9;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore.

10. In caso di risoluzione, la Regione Toscana procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione di cui al paragrafo 4 salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

11. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui ai commi 1, 2, 3 dell'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina degli articoli da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Toscana – Giunta Regionale, in qualità di Titolare, nomina la Società Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 12/03/2007. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

2. La Società, in quanto Responsabile esterno, è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003.

3. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare Regione Toscana – Giunta Regionale - una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza



adottate.

Art. 18 – Recesso

La Regione Toscana si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche legati a limitazioni di spesa imposte da fonti normative, regolamentari e amministrative in genere che dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

In caso di recesso della Regione Toscana, la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 19- Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;
- nel DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- per le parti compatibili con la suddetta normativa, nel "Capitolato generale d'appalto per i contratti di forniture e di servizi" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.

Art. 20 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

– RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 163/2006 il responsabile unico del procedimento è il Dirigente dr. Ing. Francesco Pistone – tel. 0564.423711, mentre competente per questa fase del procedimento è la dott. Martina Neri - tel. 0564/423735.

Il Dirigente responsabile del contratto
(Dr. Ing. Francesco Pistone)